



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Architettura del paesaggio (<i>IdSua:1603051</i>)
Nome del corso in inglese 	Landscape Architecture
Classe	LM-3 - Architettura del paesaggio 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOTISI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Architettura del paesaggio-LM3
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Architettura (DARCH)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROLLO	Francesco Giuseppe		PA	1	

2.	DI FRANCO	Caterina	PA	1
3.	FICI	Silvio	PA	1
4.	LEONE	Manfredi	PA	1
5.	MOTISI	Antonio	PO	1
6.	TUZZOLINO	Giovanni Francesco	PO	1

Rappresentanti Studenti	GUCCIARDO Giorgia giorgia.gucciardo@gmail.com 3331045465 ISCA Giuseppe peppeisca@gmail.com 3291655502 POLIZZI Alessia alepolizzi00@gmail.com 3483353671 SETTIMO NATANAELE natanaele.settimo@community.unipa.it 3886581094
Gruppo di gestione AQ	Luciano GRISTINA Giuseppe ISCA Tommaso LA MANTIA Antonio MOTISI Sonia VALENTINO
Tutor	Manfredi LEONE Silvio FICI Antonio MOTISI Francesco Paolo MARRA Emanuela GAROFALO Tommaso LA MANTIA Vincenzo TODARO



Il Corso di Studio in breve

22/04/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio si propone di offrire agli studenti un percorso formativo completo e multidisciplinare, a partire da solide basi di riferimento fondate sulla Cultura del paesaggio (italiano/mediterraneo) ma con una piena dotazione degli strumenti tecnici e conoscitivi necessari per lo svolgimento della professione del paesaggista in uno scenario internazionale.

Il Corso si fonda su una offerta formativa di tipo interdisciplinare ed è condotto all'interno dell'Università degli Studi di Palermo dai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) e di Architettura (D'ARCH) e si ispira alla Convenzione Europea del Paesaggio, che impegna i firmatari a promuovere 'la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi'.

Asse culturale fondamentale del percorso di formazione, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite nel 2015 con la risoluzione 'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile', è lo sviluppo delle abilità progettuali dello studente anche rispetto alle dinamiche di trasformazione degli spazi urbani e territoriali in rapporto ai processi ecologici, sociali in atto ed alle esigenze di sostenibilità ambientale, sociale ed economica emergenti dagli scenari di cambiamento globale, ma allo stesso tempo in grado di sviluppare ipotesi progettuali coerenti con il contesto sociale e culturale del luogo.

La figura professionale che il corso intende formare è quella del paesaggista, un esperto/professionista che integra, alle diverse scale, conoscenze teorico-critiche con competenze professionali specialistiche nel campo della progettazione del

paesaggio ma in grado di collaborare, con un linguaggio comune, con altre figure professionali che operano nei settori dell'architettura, delle scienze agrarie, dell'ingegneria e delle scienze naturali nonché di inserirsi in un contesto di progettazione partecipativa.

Tale integrazione costituisce un elemento necessario in ragione della moltitudine dei campi applicativi in cui operare, dal disegno di sistemi di spazi aperti, di parchi, giardini e spazi pubblici, al recupero del patrimonio storico/territoriale, alla rigenerazione delle periferie urbane, alla valorizzazione dell'identità dei luoghi, agli aspetti più specificamente tecnici e tecnologici, al perseguimento degli obiettivi più generali di qualità del paesaggio, ai metodi ecologico-ambientali, alle finalità sociali del progetto, al disegno di sistemi di infrastrutture, al progetto di accessibilità e viabilità turistica sostenibile di un territorio.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243> (Pagina istituzionale del Corso. Portale Dipartimento SAAF)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2020

Consultazioni con le parti sociali interessate hanno avuto luogo nel corso di tutte le fasi della progettazione del Corso di Laurea coinvolgendo numerose delle figure attive nel mondo della progettazione e della gestione del paesaggio, concorrendo sia alla formulazione degli aspetti qualificanti della proposta, a partire dalla denominazione del Corso di Laurea, che alla definizione degli spazi culturali e professionali oggetto delle attività formative previste. Il confronto con gli stakeholder, svolto preliminarmente per via informale, è stato sviluppato sia mediante contatti diretti con le singole figure che attraverso la compilazione di un questionario appositamente sviluppato. Le organizzazioni e le aziende coinvolte sono state consultate nel periodo compreso tra ottobre e novembre 2019, sia per e-mail che attraverso contatti diretti.

La consultazione ha riguardato numerose tipologie di attori del settore, a partire dagli ordini professionali legalmente riconosciuti e per i quali è prevista, per i laureati in classe LM-3, la possibilità di accesso agli esami di Stato per l'iscrizione all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (OAPPC), Sezione A, settore C (paesaggistica) ed agli esami di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali. Sono state inoltre consultate le associazioni professionali che operano nel settore (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio - AIAPP), Fondazioni e associazioni culturali di carattere nazionale (Fondo Ambiente Italiano - FAI, Lega Ambiente) ed internazionale (Fondazione Benetton Studi e Ricerche - FBSR, WWF) e le Società accademiche referenti dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti caratterizzanti della classe LM-3 (SOI, SIA, SBI, SISEF). Sono state inoltre consultate Istituzioni pubbliche come l'Assessorato ai Beni Culturali, il Comune di Palermo, l'Osservatorio del Paesaggio, gli Enti con forte connotazione territoriale, ambientale e culturale quali i Parchi e le Riserve Regionali, il Parco Nazionale Isola di Pantelleria, i Parchi Archeologici, ed i rappresentanti di imprese private quali cantine e aziende vivaistiche. Alle sessioni di consultazione hanno anche preso parte gli studenti delle Lauree triennali dei Dipartimenti coinvolti ed esponenti del mondo della Cultura, delle amministrazioni locali, operatori del settore turistico, agroalimentare, editoriale.

Le schede di consultazione, resituite compilate dalle parti interessate, sono riportate in calce al verbale dell'incontro di consultazione pubblica che si è svolto il giorno 18 novembre 2018, inserito come allegato pdf alla presente scheda. L'incontro si è svolto nella forma di dibattito pubblico con le parti interessate nell'Aula Magna G.P. Ballatore del Dipartimento SAAF (cfr. Verbale incontro pubblico con le parti sociali, presso il Dipartimento SAAF, del 18.11.2019).

Erano presenti:

per il Comitato Ordinatore del corso di studio: Antonio MOTISI (coordinatore), Adriana Bonanno, Vittorio Farina, Manfredi Leone, Claudio Leto;

per le organizzazioni rappresentative:

- Paola Armato, CONAF (Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali), Presidente Federazione Regionale degli Ordini della Regione Sicilia
- Francesca Virgilio, Consigliere Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Palermo
- Mariano Genovese, Segretario AIAPP (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, Sez. Sicilia)
- Simona Aprile, ricercatore CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria del MIPAF
- Rosario Schicchi, Direttore Orto Botanico, Università degli Studi di Palermo
- Paolo Inglese, Direttore Sistema Museale di Ateneo, Università degli Studi di Palermo
- Giovanni Gugliuzza, ricercatore CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria del MIPAF
- Giuseppe Barbera, Comitato Scientifico Fondazione Benetton Studi e Ricerche, Treviso
- Paolo Lo Bue, Vice-Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Palermo
- Roberto Morgante, Ingegnere, STIASS s.a.s.
- Michele Buffa, Componente Osservatorio Regionale dei Beni Culturali e del Paesaggio, Assessorato dei Beni Culturali della

Regione Sicilia

- Francesca Cirrincione, Consigliere World Wildlife Fund (WWF)
- Salvatore La Bella, Consigliere, Società Italiana di Agronomia (SIA)
- Rosario Rosano, Responsabile Gestione del Verde, Comune di Palermo
- Adriana Chirco, delegato Italia Nostra
- Vincenzo Cusimano, Capo Servizio Tecnico, Assessorato Regionale Economia, Regione Siciliana
- Luca Giordano, delegato Vivai Faro, Catania

Dal confronto con le parti sociali è emerso un consenso generale sull'impianto del Corso di Studio che viene ritenuto coerente con le esigenze del sistema socioeconomico, e adeguatamente strutturato al proprio interno. La struttura del percorso formativo è stata considerata positiva, soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi formativi ed il piano didattico. In particolare, è emerso un giudizio decisamente positivo sugli obiettivi culturali del progetto, anche in considerazione del fatto che, attualmente, presso le università del Sud Italia non sono attivati Corsi di Studio analoghi.

Gli interventi hanno inoltre sottolineato la necessità di laureati con il profilo professionale di architetto paesaggista, considerato che, frequentemente, che le funzioni proprie di tale figura sono spesso surrogate da figure professionali affini, tuttavia sono stati richiesti dei miglioramenti in funzione della figura che si intende formare. Le competenze che sono state segnalate come necessarie riguardano principalmente la opportunità di sviluppare le capacità di progettazione tipiche dell'architetto, la conoscenza degli aspetti generali dell'ecologia degli ecosistemi e della biologia delle piante, la conoscenza delle esigenze ambientali e le problematiche connesse alla biodiversità degli ecosistemi.

In detta occasione è stata inoltre proposta la costituzione di un Comitato di Indirizzo con il compito di monitorare l'andamento del CdS in rapporto alla evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro e delle Istituzioni pubbliche e degli ordini professionali che operano nel settore. La composizione del Comitato di Indirizzo, che sarà consultato con periodicità almeno annuale, riflette tali esigenze ed è costituita da due Docenti del CdS (dei settori disciplinari AGR ed ICAR rispettivamente), un rappresentante dell'AIAPP, un rappresentante dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Siciliana, un Rappresentante dell'Osservatorio Regionale del Paesaggio, un rappresentante di uno degli Enti gestori dei Parchi Naturali, un rappresentante di aziende vivaistiche, un rappresentante della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Siciliana ed un rappresentante della Consulta Regionale degli Architetti-PPC della Regione Siciliana.

Alla luce di quanto emerso il comitato ordinatore si è riunito il 26 novembre 2019 ed ha accolto le richieste emerse durante la consultazione delle parti sociali nella forma che risulta nella proposta di Ordinamento Didattico e del Manifesto degli Studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2024

In seguito all'attivazione del CdS, avvenuta nell'anno accademico 2020-2021, sono stati organizzati ulteriori momenti di confronto e di consultazione con organizzazioni sia a livello internazionale che nazionale.

In particolare, sono stati organizzati i seguenti incontri:

- 1) 14/12/2020 - Incontro con i componenti della partnership internazionale 'Sustainable Management of Cultural Landscapes SUMCULA', costituita nell'ambito del progetto Erasmus+ KA203 – Strategic Partnerships - 14/12/2020
- 2) 21/09/2021 - Incontro con il Comitato di indirizzo del CdS - 21/09/2021
- 3) 24/05/2024 - Consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate

INCONTRO N. 1, partnership internazionale 'Sustainable Management of Cultural Landscapes SUMCULA'

=====

Con l'obiettivo di avviare percorsi di internazionalizzazione della didattica e valorizzare le iniziative di collaborazione didattica nell'ambito dei progetti di scambio internazionale in cui è coinvolto l'Ateneo di Palermo, il giorno 14 dicembre 2020, in remoto su piattaforma 'Zoom', si è svolta una riunione di presentazione del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio alla quale erano presenti i componenti della partnership internazionale 'Sustainable Management of Cultural Landscapes SUMCULA', costituita nell'ambito del progetto Erasmus+ KA203 – Strategic Partnerships – Agreement Number 2017-1-SE01-KA203-034570.

La riunione aveva l'obiettivo di verificare le possibilità di instaurare rapporti di collaborazione con la partnership ed individuare i possibili percorsi di internazionalizzazione delle attività del corso di studi.

Alla riunione hanno partecipato tutti i membri della partnership: Istituzioni Accademiche, Istituzioni pubbliche ed enti gestori di parchi naturali, organizzazioni non governative internazionali ed associazioni professionali. In particolare, erano presenti i seguenti:

University of Gothenburg – Sweden (Coordinator)
University of Pécs – Hungary (Partner)
University of Pannonia - Hungary (Partner)
Ecole des Métiers de l'Environnement (EME-UniLasalle) – France (Partner)
Mendel University - Czech Republic (Partner)
Slovak Agricultural University – Slovakia (Partner)
University College of Tourism and Ecology in Sucha Beskidzka – Poland (Partner)
Universitat Rovira i Virgili – Spain (Partner)
University of Applied Sciences – Germany (Partner)
Eszterházy Károly University – Hungary (Associated Partner)
Västra Götaland Region – Sweden (Associated Partner)

Lake Balaton Development Coordination Agency – Hungary (Partner)
European Ecocycles Society (partner)
GAIA Education - Scotland, UK (Partner)
Hungarian Academy of Sciences, Plant Protection Institute - Hungary (Associated partner)
Landscape Observatory – Catalonia (Associated Partner)
Nebrodi Regional Natural Park – Italy (Associated Partner)

Gli intervenuti hanno espresso un parere pienamente favorevole sull'iniziativa didattica, offrendo disponibilità a collaborare con il Corso di Studi a vari livelli. In particolare è stata ravvisata l'esigenza di individuare percorsi comuni nella specifica tematica della gestione dei paesaggi culturali nelle varie declinazioni, dalla gestione dei paesaggi agroforestali e delle aree naturali ed alla riqualificazione ed al restauro paesaggi culturali.

Sono state individuate differenti forme di collaborazione, dallo scambi di docenti e studenti su singoli insegnamenti all'organizzazione congiunta summer school nelle singole sedi della partnership. Tutti gli intervenuti appartenenti alle organizzazioni non-governative ed agli enti gestori dei parchi naturali hanno manifestato disponibilità ad ospitare studenti nell'ambito di periodi di tirocinio.

Come esito della riunione, il Coordinatore della Partnership, Prof. Bosse Lagerqvist ha espresso, in una lettera, indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti SAAF e DARCH (dipartimento di riferimento e dipartimento associato, rispettivamente), con la quale si individua il CLM in Architettura del Paesaggio attivato presso l'Università di Palermo come potenziale istituzione che, per range di competenze, capacità dei docenti e buon livello di internazionalizzazione, possa essere sede di un 'Master of Science International Curriculum in 'Sustainable Management of Cultural Landscapes''. La lettera in argomento è allegata al presente documento.

INCONTRO N. 2 - riunione del Comitato di indirizzo del CdS.

=====

Costituito in seguito alla delibera del Consiglio di Corso di Studi del 19/07/2021, il giorno 21/09/2021 alle ore 11:00, il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio si è riunito, in modalità mista, presso l'Aula Lanza dell'Orto

Botanico dell'Università degli Studi di Palermo ed in remoto su piattaforma Zoom.

Alla riunione hanno partecipato:

Azienda Piante Faro S.S. Agricola, Giarre (CT), Dott. Mario Faro

Irritec S.p.A., Capo d'Orlando (ME), Dott. Giuseppe Giardina

Aziende Agricole Planeta S.S., Menfi (AG), Dott. Alessio Planeta

Osservatorio Regionale del Paesaggio, Prof. Ferdinando Trapani

Parco Nazionale Isola di Pantelleria, Dott.ssa Sonia Anelli

Ente gestore del Parco Naturale Regionale delle Madonie, Dott. Angelo Merlino

Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi, Dott. R. Sciarabba

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Palermo, Dott. Salvatore Fiore

AIAPP-Associazione Italiana Architetti del Paesaggio, Prof. Manfredi Leone

Sistema Museale di Ateneo (SIMUA-UNIPA), Prof. Paolo Inglese

Fondazione Benetton Studi e Ricerche, Prof. Giuseppe Barbera

Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA-DC), Sede di Bagheria, Dott. Giovanni Gugliuzza

Rappresentanti degli studenti

Giorgia Gagliardo

Giuseppe Maniscalco

Docenti del CdS

Antonio Motisi - Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale

Andrea Sciascia – docente SSD ICAR/14

Stefano Colazza – docente SSD AGR/11

Manfredi Leone – docente SSD ICAR/15

Rosario Schicchi – docente SSD BIO/03

Nell'ambito della riunione il coordinatore del CdS ha illustrato le motivazioni e gli obiettivi che hanno condotto all'attivazione del CLM in Architettura del Paesaggio, richiamando i principali documenti fondativi del CdS (Scheda SUS-CdS 2020, documento di progettazione del CdS) dove sono specificati il profilo culturale generale del CdS, gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi ed invitando i partecipanti ad esprimere i propri commenti. Il coordinatore, inoltre, illustra al Comitato di Indirizzo il ruolo dello stesso all'interno del processo di formazione dell'offerta formativa del CdS e nelle fasi successive di verifica ed analisi dell'andamento delle attività formative svolte.

In generale, gli intervenuti hanno espresso una concorde condivisione dei principi che hanno ispirato l'istituzione del CdS e ne hanno rilevato l'importanza, soprattutto con riferimento al fatto che si tratta dell'unico corso di studi presente nel Meridione d'Italia specificamente dedicato alle tematiche proprie del paesaggio.

Un resoconto degli interventi è riportato nel presente verbale della riunione.

In dettaglio, sono intervenuti, nella discussione: la Dott.ssa Sonia Anelli, Direttrice del Parco Nazionale 'Isola di Pantelleria' che, in aggiunta alle espressioni di consenso, ha dato disponibilità a collaborare per le aree di propria pertinenza, accogliendo studenti del CdS sia per attività di tirocinio che per lo svolgimento delle tesi di Laurea. Il Dott. Giuseppe Giardina, della Irritec SpA, azienda nel settore dei sistemi di irrigazione con sede in Sicilia ma di respiro multinazionale, con diramazioni in numerose sedi su scala globale, ha rilevato come l'Azienda che rappresenta da anni collabora con le iniziative didattiche e di ricerca dell'Università di Palermo e, nello specifico caso del CLM in Architettura del Paesaggio, individua un settore verso il quale l'Azienda rivolge una particolare attenzione, con particolare riferimento al settore dei sistemi di gestione del verde urbano. Il Dott. Salvatore Fiore, a nome dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Palermo, esprime l'importanza di una formazione di figure professionali nel settore della progettazione e della gestione dei sistemi paesaggistici alle diverse scale con un'adeguata formazione agronomica con particolare riferimento al verde urbano.

Tutti gli intervenuti si sono espressi in merito all'importanza di incrementare le interazioni tra il CdS e le realtà che operano nel settore del paesaggio anche attraverso il potenziamento delle attività di tirocinio curriculare, anche in collegamento alle attività legate alla stesura degli elaborati previsti ai fini della prova finale.

Il coordinatore del CdS conclude ringraziando i presenti, soprattutto i componenti esterni le cui indicazioni risulteranno

sicuramente decisive per un'evoluzione positiva del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio.

INCONTRO N. 3: CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)

=====

Il giorno 24/05/2024, alle ore 09.00, in modalità telematica su piattaforma TEAMS, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio ed esponenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'A.A. 2024/25 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

L'incontro è stato organizzato congiuntamente tra i coordinatori dei CdS:

- laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie
- laurea in Scienze e Tecnologie Agroalimentari
- laurea in Viticoltura ed Enologia
- laurea magistrale in Scienze delle produzioni e delle Tecnologie Agrarie
- laurea magistrale in Mediterranean Food Science and Technology
- laurea magistrale in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare
- laurea magistrale in Architettura del Paesaggio
- laurea Magistrale in Agricoltura di Precisione

Hanno partecipato all'incontro:

- Docenti Dipartimento SAAF:

PIETRO COLUMBA, docente coordinatore del corso di studio

MASSIMO TODARO, docente vicecoordinatore del corso di studio

PATRIZIA BELLA

PIETRO CATANIA

ONOFRIO CORONA

TOMMASO LA MANTIA

MARIO LICATA

GIUSEPPE LO PAPA

GABRIELLA LO VERDE

ANTONIO MOTISI

EZIO PERI

MATTEO POLLON

FILIPPO SGROI

ALDO TODARO

- Dipendenti Dipartimento SAAF:

SALVATORE MAIORANA, dipendente UNIPA

CARLO SALVATORE PRINZIVALLI, dipendente UNIPA

ANNA MARIA RUBINO, dipendente UNIPA

LUCIA CHIARA SABELLA, dipendente UNIPA

- Organizzazioni rappresentative: (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza)

FILIPPO BUTTAFUOCO, Cantine Settesoli, Menfi (AG)

LINA BELLANCA componente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Palermo

Loris Franco, Irritec SpA

Massimo Geraci, Ente Parco dei Nebrodi

SERGIO TUMMINELLO, Studio Tecnico Associato InDeArch, Palermo

ALESSANDRO FUCARINO, Gruppo MEZZACORONA

GIOVANNI GUGLIUZZA (CREA-DC)

VITO RUSSO MESSINA - TENUTE RAMPINGALLO

La discussione ha preso in esame anche la sintesi dei risultati emersi da precedenti consultazioni:

La presentazione dell'offerta formativa specifica (Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio) nel contesto dell'offerta formativa del Dipartimento SAAF si è svolta a partire dalle ore 12.30. Sono stati, inoltre, illustrati i cambiamenti

dell'offerta didattica introdotti per l'A.A. 2024/25 e si è prospettata la rivisitazione del CdS che si dovrà elaborare per l'A.A. 2025/26 con l'adozione delle nuove classi delle lauree definite dai Decreti Ministeriali n. 1648 e 1649 del 19-12-2023.

Il coordinatore, Prof. Antonio Motisi, introduce la sezione dell'incontro dedicata al Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio illustrando, con l'ausilio di una presentazione allegata al presente verbale, le motivazioni culturali e l'analisi del contesto socio-economico che hanno condotto all'attivazione del CdS, anche con l'obiettivo di fornire un consuntivo del percorso svolto dal CdS dal momento dell'attivazione fino alla conclusione dei primi cicli formativi e di il conferimento del titolo di Laureati Magistrali ai primi studenti. Il coordinatore, inoltre, illustra i risultati della consultazione operata tra i portatori di interesse per mezzo di un questionario compilabile online al link: <https://forms.gle/rqH6fhdxkutfJU329> ed i cui risultati sono allegati al verbale e discussi nell'ambito della presente riunione

Durante l'incontro è stato proposto alle parti consultate un confronto su: -

- la denominazione del CdS
- gli obiettivi formativi del CdS
- le figure professionali e gli sbocchi previsti
- risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
- risultati della consultazione operata tra i portatori di interesse per mezzo di una scheda di valutazione: analisi delle risposte ottenute, opinioni delle aziende sui tirocini

Le principali osservazioni emerse dalla discussione e dall'analisi dei risultati della consultazione effettuata mediante questionario, sono state le seguenti:

- Denominazione del corso: risultata "del tutto" o "abbastanza" soddisfacente.
- Obiettivi formativi: in generale gli obiettivi formativi sono stati considerati adeguati al fabbisogno attuale; qualche specifica osservazione ha richiamato l'opportunità di determinare interazioni più strette con il mondo delle professioni e delle imprese.
- Figure professionali: il paesaggista è una figura professionale molto attuale e può svolgere un ruolo nelle "nuove" professioni: transizione ecologica, salubrità, qualità, ambiente e paesaggio.
- Punti di forza dell'offerta formativa proposta: ampiezza delle competenze e versatilità professionale. Le capacità tecniche degli studenti sono state apprezzate, con riferimento alle attività svolte nel corso del tirocinio.
- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta: emerge dalla discussione la necessità di una maggiore conoscenza della normativa di settore per quanto riguarda la progettazione paesaggistica, causa limitata esperienza operativa.

Altre osservazioni:

È stato condiviso il concetto della dimensione multidisciplinare della figura del paesaggista.

Il coordinamento di alcuni gruppi di insegnamenti su casi-studio specifici, anche a supporto di iniziative di "service learning" illustrate dal coordinatore, è stato apprezzato dagli intervenuti.

L'Ing. Tumminello, dello studio associato InDeArch di Palermo, struttura ospitante di due tirocinanti del CdS, ha sottolineato l'elevata qualità della formazione impartita dal corso di studio, rilevando, tuttavia la necessità di migliorare il livello di conoscenza della normativa nel campo della progettazione paesaggistica. In ogni caso, il tirocinio è considerato importante per l'efficacia formativa e per fungere da stimolo alle imprese. Gli intervenuti hanno condiviso l'auspicio per una maggior collaborazione con le organizzazioni professionali, per fornire ai ragazzi che si laureano a Palermo risultati occupazionali più soddisfacenti, ma anche stabilire un rapporto diretto dei docenti con le aziende per definire le modalità di tirocinio, per capire le peculiarità delle realtà aziendali e indirizzare opportunamente i tirocinanti in funzione delle inclinazioni individuali.

È apprezzata la capacità del CdS di conferire le competenze di base per poter affrontare le svariate problematiche professionali.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/qualita/stakeholders.html> (Materiale consultazioni successive)



Paesaggista

funzione in un contesto di lavoro:

Ambiti professionali del Paesaggista saranno la libera professione, esercitata in forma individuale o come partecipante a gruppi di progettazione più ampi, anche con funzioni di responsabilità quali il coordinamento di gruppi di lavoro. L'esercizio della professione, oltre che in forma autonoma, potrà essere svolto in istituzioni ed enti pubblici e privati operanti per le trasformazioni e la conservazione del paesaggio, nonché in società di promozione e di progettazione.

Si descrivono, di seguito, le funzioni della figura professionale:

Funzione (a): progettazione del paesaggio;

Funzione (b): restauro di parchi e giardini storici, ad esclusione delle loro componenti edilizie; recupero di paesaggi degradati

Funzione (c): progettazione di elementi, attinenti il paesaggio, dei sistemi agricoli, forestali ed ambientali;

Funzione (d): redazione di piani paesistici;

Funzione (e): membro delle Commissioni comunali sul paesaggio (DM 42/2004 e s.m.i.);

Funzione (f): analisi del paesaggio, consulenza in campo paesaggistico-ambientale e nei settori delle produzioni vegetali e selvicolturali, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale;

Funzione (g): attività estimative;

Funzione (h): attività catastali, topografiche e cartografiche;

Funzione (i): certificazione ambientale degli interventi sul paesaggio e di qualità delle produzioni vegetali e forestali;

Funzione (l): coordinamento e direzione di attività, in relazione agli adempimenti e compiti, previsti dalla Convenzione europea del paesaggio (L. 1/09/2006) e dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (DM 42/2004 e s.m.i.).

Funzione (m): coordinamento e direzione di attività progettuali e di consulenza, su interventi di conservazione e trasformazione del paesaggio;

Funzione (n): svolgimento e/o coordinamento di attività di ricerca sul paesaggio.

competenze associate alla funzione:

Elenco degli sbocchi professionali per i quali sono fornite competenze specifiche all'interno del corso di laurea magistrale e relative funzioni:

a) PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO, con competenze su: normative di riferimento, strumenti per la progettazione di parchi, giardini e spazi verdi alle varie scale: progettazione di sistemi del verde privato e pubblico, spazi aperti, giardini e parchi, verde pensile e verticale, mostre ed esposizioni all'aperto, aree archeologiche, giardini botanici, cimiteri, campi da golf, aree esterne di complessi turistici e sportivi, sistemazioni costiere e fluviali: Direzione lavori di cantieri di paesaggio; definizione dei processi di gestione e manutenzione; valutazione sulle caratteristiche botaniche e agronomiche delle piante ornamentali; loro dinamica evolutiva e manutenzione.

b) RESTAURO DI PARCHI E GIARDINI STORICI, a esclusione delle componenti edilizie, con competenze su: recupero di paesaggi degradati; attività connesse alla conservazione, il restauro e la riqualificazione di: parchi, giardini e paesaggi storici, il lavoro di analisi d'archivio, documentaria e cartografica; definizione di metodologie di restauro dei giardini storici; botanica e aspetti di patologia delle piante ornamentali e metodiche di risanamento e manutenzione delle stesse, piani di gestione e valorizzazione.

c) REDAZIONE DI PIANI PAESISTICI, con competenze su: le attività di pianificazione paesaggistica, attraverso la redazione di piani paesistici; sulla normativa nazionale e regionale sui piani paesistici; metodi e strumenti di analisi e trasformazione del paesaggio; normativa di settore.

d) ANALISI DEL PAESAGGIO E CONSULENZA IN CAMPO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, nei settori della riqualificazione del paesaggio anche con riferimento ad aree dimesse e degradate, la prevenzione delle diverse forme del rischio, l'inserimento paesistico di reti infrastrutturali, l'analisi e la valutazione paesistica e gli studi di impatto ambientale produzioni, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente, della pianificazione del territorio rurale, con competenze su: normativa e metodologia nei settori di riferimento; analisi valutative del paesaggio, consulenza a piani paesistici-territoriali, piani del verde, contesti geografici, culturali e sociali.

e) ATTIVITÀ ESTIMATIVE, ATTIVITÀ CATASTALI, TOPOGRAFICHE E CARTOGRAFICHE, con competenze su: normativa e metodologie relative all'estimo territoriale e rurale; metodi e strumenti di rilievo topografico e rappresentazione cartografica del paesaggio.

f) LA FUNZIONE DI MEMBRO DELLE COMMISSIONI COMUNALI SUL PAESAGGIO (DM 42/2004 e s.m.i.), con competenze su: normativa di settore; procedure e strumenti di valutazione di piani e progetti.

g) PROGETTAZIONE DI ELEMENTI, attinenti il paesaggio, dei sistemi agricoli, forestali ed ambientali, con competenze su: normativa di settore; sistemi agricoli e forestali e loro implicazioni ambientali; metodi e strumenti di analisi e intervento.

h) CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEGLI INTERVENTI SUL PAESAGGIO e di qualità dei sistemi di gestione delle produzioni vegetali e forestali, con competenze su: sistemi di qualità e normativa sulla valutazione e certificazione ambientale, nei settori agronomico e forestale; normativa sulla valutazione di impatto ambientale degli interventi di trasformazione paesistico-territoriale, e dell'inserimento nel paesaggio di complessi civili, industriali, infrastrutture.

i) COORDINAMENTO E DIREZIONE DI ATTIVITÀ, in relazione agli adempimenti e compiti, previsti dalla Convenzione europea del paesaggio (L. 1/09/2006) e dal Codice dei Beni culturali e del Paesaggio (DM 42/2004 e s.m.i.), con competenze su: normativa e legislazione di settore; promozione e direzione di Osservatori sul Paesaggio; metodi e strumenti di conservazione e gestione del paesaggio.

j) COORDINAMENTO E DIREZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI CONSULENZA E DI RICERCA, su interventi di conservazione e trasformazione del paesaggio, con competenze su: legislazione nazionale ed europea sul paesaggio; metodi e strumenti di intervento sui paesaggi; aspetti gestionali e di programmazione strategica; teorie e metodi di pianificazione, progettazione e gestione del paesaggio, problematiche scientifiche connesse alle tecnologie paesaggistiche innovative, alla difesa del paesaggio, dinamica degli ecosistemi agrari e forestali e dei metodi e strumenti per la conservazione e valorizzazione della biodiversità.

k) PRESTARE CONSULENZA PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO attraverso le proprie competenze nella progettazione di giardini e del paesaggio.

sbocchi occupazionali:

Tutte le attività descritte possono essere esercitate in forma libero professionale all'interno di processi progettuali, di pianificazione, programmazione o gestione promossi in ambito pubblico e privato. Tali attività possono essere svolte anche nei ruoli di Funzionario o Dirigente in Enti Pubblici di programmazione e controllo o di Società private di progettazione e/o promozione sul paesaggio.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente nei SSD previsti dalla normativa per partecipare al concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori.

Il corso di studio consente l'accesso all'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (OAPPC), Sezione A, settore C (paesaggistica); esso è subordinato al superamento del relativo Esame di Stato. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (DPR n.328 del 5 giugno 2001, art. 12, c. 2).

Il corso di studio consente, previo concorso o altre forme di selezione, l'accesso alla prosecuzione della formazione nel terzo livello (Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)

2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



24/02/2022

Per l'accesso al CdS è necessario essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equipollente. Il titolo deve attestare le competenze acquisite nei campi dell'analisi, della rappresentazione e del progetto del paesaggio, del giardino, del territorio e dell'ambiente, urbano ed extraurbano, in termini di comprensione, gestione dati, rappresentazione, nonché avere nozioni di base in materia di scienze naturali, delle scienze agrarie e forestali, dell'ambiente e del paesaggio.

Il possesso dei requisiti curriculari di accesso al Corso di Studio è automaticamente verificato per gli studenti in possesso di Laurea o di Laurea Magistrale conseguita presso corsi di studi nelle seguenti classi del D.M. 270/04, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99:

L-17, Scienze dell'architettura;
L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
L-7 Ingegneria civile e ambientale;

LM-4 Architettura e ingegneria edile e architettura;
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

I laureati di altre classi di laurea, magistrali a ciclo unico e magistrali, potranno accedere al Corso di Studio purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari (o settori equipollenti, individuati annualmente dalla Commissione Didattica del Corso di Studio):

AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee
AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura
AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali
AGR/09 - Meccanica agraria
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale
AGR/11 - Entomologia generale e applicata
AGR/12 - Patologia Vegetale
AGR/14 - Pedologia
BIO/02 - Botanica sistematica
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata
BIO/07 - Ecologia
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia
GEO/05 - Geologia applicata
ICAR/06 - Topografia e cartografia
ICAR/07 - Geotecnica
ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
ICAR/15 - Architettura del paesaggio
ICAR/17 Disegno e rappresentazione
ICAR/18 - Storia dell'architettura

ICAR/20 - Tecnica urbanistica
ICAR/21- Pianificazione urbanistica
INF/01 Informatica
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese assimilabile al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) o equivalenti. Tale conoscenza sarà verificata in sede di verifica della personale preparazione, a meno che il candidato non sia in possesso di certificazione linguistica per il livello richiesto.

L'accesso alla laurea magistrale sarà consentito previa verifica della adeguatezza della personale preparazione con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio, svolta attraverso un colloquio con una commissione appositamente nominata.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/04/2021

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di Studio verifica la adeguatezza della personale preparazione, attraverso un colloquio col candidato volto ad accertare il livello di preparazione tecnico-scientifica e l'adeguata conoscenza della lingua inglese, nonché ad approfondire le motivazioni del candidato al proseguimento degli studi.

La suddetta verifica deve intendersi già superata per i Laureati che abbiano conseguito il titolo con una votazione finale pari o superiore a 90/110 ed il possesso di certificazione attestante l'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno a livello B1) o di 3 CFU curriculari di lingua inglese.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è consentita con riserva anche ad anno accademico iniziato. Possono iscriversi con riserva gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea nel quale hanno conseguito almeno 150 crediti, in possesso dei requisiti curriculari di cui sopra e che conseguiranno la laurea entro la sessione straordinaria relativa all'A.A. precedente a quello di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

La verifica della preparazione personale degli studenti, inclusi quelli provenienti da corsi di studi non italiani, avverrà secondo modalità che saranno disciplinate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/regolamenti.html> (Pagina regolamento didattico del Corso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/02/2022

Gli obiettivi specifici del Corso di Studio rispondono all'orientamento delineato nei documenti di organismi nazionali e internazionali, che sono stati un riferimento nell'organizzazione del percorso di studi, anche ai fini dell'accREDITAMENTO internazionale del CDS, in particolare in IFLA Europe, che equivale a ai riconoscimenti della Comunità Europea previsti per altri percorsi formativi. Il processo formativo proposto è concepito per favorire una piena integrazione tra conoscenze e competenze nel campo della progettazione e gestione del paesaggio alle diverse scale, l'acquisizione di capacità di collaborazione con altre

figure professionali dei settori dell'architettura, dell'ingegneria e delle scienze naturali, agronomiche e forestali, di altre scienze sociali e umanistiche, in un adeguamento costante tra capacità e competenze consolidate. Gli obiettivi specifici integrano le competenze progettuali con l'attenzione, estesa a tutto il processo formativo, verso temi quali la sostenibilità, la condivisione e lo sviluppo di processi di accrescimento della consapevolezza sociale, attraverso un'integrazione continua, ed un'adeguata articolazione degli insegnamenti in laboratori progettuali tematici, tra le aree culturali più prettamente tecnico-scientifiche con le discipline più strettamente umanistiche e che fanno riferimento ai fondamenti culturali del paesaggio.

Si prevede che il percorso formativo segua tre fasi che si sviluppano attraverso un'articolazione didattica su quattro semestri. La prima fase è caratterizzata da un processo di omogeneizzazione dei profili formativi degli studenti in entrata - spesso molto diversi fra loro - attraverso un'erogazione, al primo semestre, di insegnamenti specificamente concepiti sui prevalenti profili culturali di provenienza degli studenti, specificamente le Classi di Laurea triennale L-17, L-21, L-23 ed L-25, e tali da favorire la formazione di una base di conoscenza comune sia sul profilo culturale che dal punto di vista del lessico tecnico. La seconda fase, coincidente con il secondo e il terzo semestre è prevalentemente destinata alla formazione progettuale dello studente, attraverso lo svolgimento di quattro laboratori di progettazione interdisciplinari e di alcuni corsi monodisciplinari a integrazione dei laboratori. I laboratori, che sono il cardine della formazione progettuale dello studente paesaggista, tutti orientati dai principi di sostenibilità, di compatibilità ambientale degli interventi, di attualità della proposta culturale e progettuale, di contributo alla riqualificazione e alla prevenzione di tutte le forme del rischio: il progetto di paesaggio per le aree urbane, la conservazione e restauro del patrimonio di paesaggi, il progetto strategico e gli strumenti di piano paesistico per le aree vaste, le relazioni tra urbano ed extra-urbano. La terza fase è quella di completamento del percorso formativo attraverso lo svolgimento in un percorso unitario di avviamento al mondo del lavoro che include un adeguato spazio alle attività di tirocinio, insieme ad eventuali altre attività formative complementari, presso aziende ed istituzioni pubbliche e che siano parte di un percorso che conduca allo sviluppo del progetto di tesi di laurea come momento finale del percorso formativo.

 **QUADRO A4.b.1** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le conoscenze e le capacità di comprensione teoriche, critico-interpretative, metodologiche e pratiche acquisibili con il corso di laurea muovono da un'impostazione interdisciplinare e di forte integrazione tra saperi. In questo senso il nucleo fondante di discipline è indissolubilmente connesso al gruppo di discipline affini proprio attraverso le esperienze di sperimentazione progettuali, così come identificate dal presente progetto.</p> <p>Analogamente, come in tutte le attività progettuali, la capacità di applicazione è fortemente connessa alla formazione di strumenti metodologici e operativi, in maniera tale da prefigurare il progetto come momento di sintesi ed al tempo stesso di verifica necessaria dell'apprendimento.</p> <p>L'offerta didattica è quindi orientata sia all'acquisizione di conoscenze nel campo delle scienze della terra, dei sistemi biologici, agrari e forestali, delle scienze ambientali, della architettura del paesaggio, della composizione architettonica, del restauro dei giardini, sia all'apprendimento di strumenti metodologici per il progetto di paesaggio alle diverse scale e nei diversi contesti.</p> <p>In particolare, la struttura del corso garantisce, proprio attraverso lo svolgimento di alcune sue attività i laboratori di progettazione e la prova finale, la verifica puntuale delle acquisizioni delle conoscenze nella loro complessità, come delle capacità di applicazione delle stesse finalizzate a tutte le forme di attività progettuale.</p>	
---	--	--

Il corpo delle attività fondanti il corso di studio riguarda in particolare:

l'acquisizione dei fondamenti teorici, degli strumenti, delle tecniche dell'architettura del paesaggio e della progettazione degli spazi aperti;

la conoscenza di strumenti e tecniche tradizionali e avanzate per il rilievo la lettura e l'interpretazione cartografica, topografica, del territorio e del paesaggio;

le conoscenze specifiche sui caratteri dei sistemi naturali e biologici, siano essi riferiti alle dinamiche dei suoli e delle acque, siano quelli relativi alle proprietà e funzioni dei sistemi agro-forestali, siano le conoscenze, gli strumenti e le tecniche di ecologia del paesaggio per la descrizione, l'analisi e la gestione degli ecosistemi alle diverse scale di riferimento;

le conoscenze relative alla storia e alla critica del giardino e del paesaggio;

conoscenze della pianificazione paesaggistica e delle aree protette con riferimento a strumenti e apparati normativi nazionali e internazionali;

principi di economia e di diritto in tema di sviluppo, gestione delle trasformazioni e dell'esistente e tutela del territorio e delle risorse ambientali.

In sintesi, le attività didattiche teorico-applicative sono mirate alla formazione di un laureato in grado di operare nei settori che spaziano dalle attività di progettazione del paesaggio, alla rappresentazione e interpretazione del paesaggio rurale e urbanizzato, alla valutazione delle trasformazioni ambientali e degli impatti ambientali delle attività antropiche, dalla pianificazione delle aree protette e progettazione dei parchi, alla gestione dei sistemi agro-forestali e degli spazi aperti, fino alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio.

Verifica della conoscenza e della comprensione: La verifica della conoscenza e della comprensione avviene attraverso le forme di valutazione basate su prove scritte, pratiche e/o orali, in accordo con le specificità disciplinari. Le prove orali servono ad accertare il livello raggiunto attraverso la verifica: delle conoscenze; delle capacità elaborative; della capacità espositiva. La conoscenza viene valutata in relazione alla completezza ed alla coerenza nel collegamento tra i differenti contenuti del corso, alla capacità di elaborazione autonoma dei giudizi, delle implicazioni dei contenuti e della loro rilevanza nel contesto professionale di riferimento. Il giudizio sulla capacità espositiva accerterà il raggiungimento di una proprietà di linguaggio adeguata all'ambito professionale cui si rivolge. Le prove scritte possono essere semi strutturate, strutturate o saggi brevi. Le prove semi-strutturate consentono di esprimere valutazioni comparative in ordine ai parametri prescritti (lunghezza, strumenti teorici da impiegare, ecc.). Nel caso di prove strutturate la valutazione può risultare da una assegnazione 'a priori' del peso di ciascun quesito. Il saggio breve consente di valutare la capacità autonoma di elaborazione delle risposte ai quesiti proposti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicazione delle conoscenze da parte del laureato riguardano le attività di analisi, valutazione, interpretazione, rappresentazione e progettazione, gestione di aree urbane ed extraurbane a valenza anche naturale ed alla conduzione dei processi tecnico amministrativi e produttivi connessi. In particolare, il Corso di laurea magistrale è orientato alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere e di comprendere i caratteri fisico-spaziali e organizzativi di un contesto ambientale, nelle sue componenti naturali ed antropiche in rapporto alle trasformazioni storiche e al

contesto socio-economico e territoriale di appartenenza, e di rilevarlo analizzandone le caratteristiche geo-morfologiche, storico-culturali e insediative.

L'articolazione del Corso è strutturata in un processo in grado di assicurare che le attività formative previste vadano a costituire un percorso che consenta di acquisire e sviluppare le conoscenze teoriche connesse al progetto di paesaggio. Elemento centrale di tale percorso sono i laboratori, dove le predette conoscenze possono trovare applicazione attraverso la pratica del progetto. L'obiettivo di consolidare le capacità di applicare le conoscenze acquisite, e di comprendere i processi coinvolti, è perseguito anche attraverso la forte integrazione multi-disciplinare che caratterizza i laboratori di progettazione in cui è articolato il corso e che costituiscono, assieme alla tesi di laurea, un percorso completo di sviluppo e di verifica. Oltre a questo, anche numerosi tra gli insegnamenti teorici prevedono momenti applicativi quali esercitazioni ed attività di campo, come verifica diretta delle capacità acquisite.

Le attività che si svolgono attraverso i laboratori di progettazione, nucleo centrale e prevalente delle attività formative previste nel Corso di Studio, costituiscono, assieme alla tesi di laurea, un momento essenziale di verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite, attraverso l'applicazione diretta dei contenuti. In particolare, all'interno di ciascuna attività formativa, sia in forma di corso monodisciplinare che di corso integrato, la verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà svolta mediante momenti applicativi che si concludono con un elaborato finale all'interno dei singoli laboratori di progettazione previsti. Attraverso l'accumulazione critica delle conoscenze, seguita dalla traduzione e applicazione diretta nelle esperienze progettuali, nonché attraverso i processi di revisione continua delle elaborazioni e la verifica per gradi degli stati di avanzamento, si attua un processo continuo di validazione e avanzamento del progetto, che rappresenta anche una forma di simulazione dell'esperienza professionale attraverso il tirocinio progettuale.

Oltre alle attività prettamente teorico-pratiche quali i laboratori, anche numerosi insegnamenti teorici prevedono momenti applicativi come esercitazioni, sviluppo di elaborati e simili, come verifica diretta delle capacità acquisite.

Verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione: La verifica della effettiva acquisizione della conoscenza e della capacità di comprensione dei contenuti curriculari può prevedere lo svolgimento di prove in itinere, anche per iscritto e/o con prove grafiche; i CFU si conseguono superando le prove finali di esame, anche queste possono prevedere elaborati scritti e/o grafici.

Sotto la guida del relatore il discente procede alla redazione dell'elaborato finale; questo, assieme alla discussione pubblica in sede di laurea costituisce un ulteriore momento di verifica della conoscenza e della capacità di comprensione. La tesi di laurea magistrale, infatti, prevede, in relazione all'area scientifica di riferimento, l'analisi di materiali bibliografici specialistici, la raccolta e analisi di dati, anche in laboratorio, la elaborazione di contributi e proposte originali.

Anche l'attività di tirocinio pone il discente di fronte alle reali problematiche produttive, organizzative, tecniche, proprie dell'implementazione pratica delle conoscenze nei campi oggetto del corso di laurea magistrale. L'attività di tirocinio prevede il tutoraggio da parte di un responsabile accademico e di uno aziendale. Gli stessi esprimono il proprio giudizio sull'esperienza svolta ed effettuano la revisione della relazione finale redatta dal discente. Infine, la relazione e l'intero svolgimento del tirocinio sono oggetto di approvazione da parte di un docente responsabile per i tirocini del corso di laurea magistrale e, infine, di ratifica da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Analisi e conoscenza dei paesaggi

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere: a) strumenti e tecniche di lettura dei paesaggi con riferimento alle caratteristiche idro-geo-morfologiche, vegetazionali, di funzionamento ecologico, di e ai processi di evoluzione storica di spazi usi, attività, identificazione e attribuzione di significati e valori; b) strumenti e tecniche di lettura dei caratteri del funzionamento e delle prestazioni dei sistemi forestali in ambiente urbano; c) la storia del giardino e del paesaggio, anche al fine del progetto di recupero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire capacità di applicare conoscenze e competenze relative a: raccolta, organizzazione e interpretazione dei dati conoscitivi dei paesaggi nei suoi aspetti morfologici, funzionali, naturalistici ed ecologici, storici, estetici e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I. [url](#)

FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)

GIARDINI STORICI (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)

INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. [url](#)

METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PAESAGGI E CULTURE C.I. [url](#)

PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I. [url](#)

PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (*modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.*) [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)

TASSONOMIA DELLE SPECIE VEGETALI (*modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.*) [url](#)

Rilievo e rappresentazione dei paesaggi

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere:

a) strumenti e tecniche di rilievo e rappresentazione del paesaggio e dell' ambiente;

b) strumenti informatici per l'analisi e la rappresentazione del paesaggio e dell'ambiente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire capacità di utilizzare tecniche di rilievo e rappresentazione per leggere, interpretare e comunicare dati e informazioni specifiche e peculiari dei paesaggi analizzati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

DISEGNO (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I. [url](#)

METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)

TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA [url](#)

Valutazione dei paesaggi

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere:

- strumenti e tecniche per la valutazione dei paesaggi da diversi punti di vista (funzionalità ecologica, connettività, sostenibilità ambientale, permanenza e leggibilità storico-culturale, qualità e vitalità sociale ed economica);
- strumenti e tecniche di valutazione di impatto ambientale degli interventi di trasformazione infrastrutturale, insediativa e agro-forestale del paesaggio;
- strumenti e tecniche di valutazione socio-economica degli interventi sul paesaggio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire le capacità per valutare le qualità e le funzionalità dei paesaggi rispetto agli obiettivi di conservazione delle risorse ambientali e culturali, del benessere psicofisico degli abitanti, della vitalità economica e sociale, secondo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile. Dovranno inoltre saper valutare la fattibilità tecnica ed economica degli interventi di trasformazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALBERATE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.*) [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.*) [url](#)

DISEGNO (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I. [url](#)
FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)
GIARDINI STORICI (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)
IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (*modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.*) [url](#)
INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)
INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I. [url](#)
INGLESE [url](#)
LAB. DI SISTEMI GREEN PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO [url](#)
LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. [url](#)
LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II [url](#)
LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I. [url](#)
LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.*) [url](#)
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I. [url](#)
METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)
PAESAGGI E CULTURE C.I. [url](#)
PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)
PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)
PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)
PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I. [url](#)
PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (*modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.*) [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)
TASSONOMIA DELLE SPECIE VEGETALI (*modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.*) [url](#)
TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA [url](#)
TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I. [url](#)
TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (*modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.*) [url](#)
TIROCINIO [url](#)

Progettazione dei paesaggi

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere:

- a) fondamenti teorici dell'architettura del paesaggio e delle sue evoluzioni concettuali nel tempo;
- b) strumenti e tecniche di progettazione del paesaggio, secondo un approccio sostenibile e integrato, in linea con obiettivi, indirizzi, direttive e norme nazionali e internazionali (conservazione della biodiversità e degli ecosistemi; mitigazione e adattamento climatico, prevenzione dei rischi ambientali e per la salute umana, valorizzazione del patrimonio storico-culturale);
- c) strumenti e tecniche di riqualificazione e restauro dei giardini e dei paesaggi;
- d) strumenti della progettazione paesaggistica con riferimento a strumenti e apparati normativi nazionali e internazionali;
- e) strumenti e tecniche di progettazione delle opere di mitigazione degli impatti ambientali degli interventi di trasformazione del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire capacità di applicare conoscenze finalizzate all'impostazione metodologica e risoluzione di

problemi progettuali complessi, organizzazione e trasformazione e gestione del paesaggio, tenendo conto delle esigenze e dei valori sociali, dei limiti e delle potenzialità dei contesti paesaggistici e ambientali. Dovranno inoltre sviluppare capacità critiche in relazione alla scelta di soluzioni spaziali tecnologie e tecniche costruttive e agronomiche appropriate ai contesti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALBERATE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.) [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.)

[url](#)

ARCHITETTURA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.) [url](#)

DISEGNO (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.) [url](#)

ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.) [url](#)

ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I. [url](#)

FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA

FORESTA URBANA C.I.) [url](#)

GIARDINI STORICI (modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.) [url](#)

IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.) [url](#)

INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E

BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.) [url](#)

INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I. [url](#)

INGLESE [url](#)

LAB. DI SISTEMI GREEN PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL

PAESAGGIO I C.I.) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI

SPAZI APERTI C.I.) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I. [url](#)

METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL

PAESAGGIO C.I.) [url](#)

PAESAGGI E CULTURE C.I. [url](#)

PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.)

[url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) [url](#)

PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL

PAESAGGIO I C.I.) [url](#)

PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I. [url](#)

PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.)

[url](#)

TASSONOMIA DELLE SPECIE VEGETALI (modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.) [url](#)

TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I. [url](#)

TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA

URBANA C.I.) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Pianificazione del paesaggio

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere:

- a) impostazione metodologica e risoluzione dei problemi relativi alla pianificazione del paesaggio, alle diverse scale;
- b) aspetti normativi relativi agli strumenti di pianificazione del paesaggio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare, dopo le opportune indagini conoscitive in materia di paesaggi di area vasta, di saper applicare le diverse normative e sensibilità necessarie alla prefigurazione delle trasformazioni dei territori, nel rispetto agli obiettivi di conservazione delle risorse ambientali e culturali, del benessere psicofisico degli abitanti, della vitalità economica e sociale, secondo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.*) [url](#)

DISEGNO (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I. [url](#)

FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)

GIARDINI STORICI (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)

IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (*modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.*) [url](#)

INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)

INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I. [url](#)

LAB. DI SISTEMI GREEN PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I. [url](#)

METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PAESAGGI E CULTURE C.I. [url](#)

PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)

PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I. [url](#)

PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (*modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)

TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I. [url](#)

TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (*modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Gestione, programmazione, manutenzione dei paesaggi

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conoscere e comprendere:

- a) gli aspetti relativi alla manutenzione dei paesaggi, nelle componenti naturali e artificiali, connessi alle diverse tipologie e scale di intervento;
- b) gli aspetti connessi alla gestione dei paesaggi esistenti e futuri, alla loro fruizione e alla programmazione delle trasformazioni nel tempo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper operare alla preservazione delle qualità insite nei paesaggi naturali e antropici ai fini della loro fruizione e trasmissione alle generazioni future. In questo senso dovranno applicare le stesse conoscenze sviluppate in ambito progettuale per comprenderne e programmarne le modalità di gestione, fruizione e valorizzazione, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALBERATE (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.*) [url](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA (*modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I. [url](#)

FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)

GIARDINI STORICI (*modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.*) [url](#)

IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (*modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.*) [url](#)

INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (*modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.*) [url](#)

INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I. [url](#)

LAB. DI SISTEMI GREEN PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. [url](#)

LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.*) [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I. [url](#)

METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (*modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.*) [url](#)

PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.*) [url](#)

PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I. [url](#)

PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (*modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I. [url](#)

TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (*modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Obiettivo fondamentale del corso di Laurea Magistrale è lo sviluppo di una spiccata autonomia di giudizio da parte del laureato magistrale sia nella veste di libero professionista, che in attività di ricerca o negli Enti pubblici in cui troverà occupazione, nel momento in cui gli sarà richiesto di formulare in tempi rapidi soluzioni autonome, criticamente fondate, socialmente ed economicamente sostenibili, ai problemi che gli verranno posti.

Il corso di Laurea magistrale presta dunque particolare attenzione allo sviluppo di questa attitudine negli allievi promuovendo, sia nei corsi che nelle attività di Laboratorio, lo sviluppo di capacità critiche attraverso il confronto continuo docente-discente e l'analisi critica di casi applicativi.

Nei laboratori lo studente sarà periodicamente chiamato a discutere l'appropriatezza delle scelte compiute e il livello di consapevolezza delle stesse. L'attività di revisione dei progetti, costante e continua, ne monitorerà il progressivo livello di maturazione, tenendo conto della capacità dell'allievo

di mettere a punto soluzioni complesse che tengano conto dei differenti punti di vista disciplinari.

Nei corsi, nelle prove in itinere se previste, e nell'esame finale, lo studente sarà chiamato a dimostrare di avere sviluppato capacità di sintesi ed elaborazione autonoma delle nozioni apprese.

L'esperienza di tirocinio presso aziende o istituzione, per un adeguato periodo di tempo, risponde alle esigenze di una formazione esperienziale che ha lo scopo consolidare la capacità dello studente di rapportarsi in modo autonomo con una casistica di aspetti concreti del mondo del lavoro.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare i risultati delle diverse attività di analisi e di progettazione, utilizzando con competenza i diversi linguaggi delle discipline che concorrono alla conoscenza e alla progettazione del paesaggio e utilizzando strumenti adeguati per dialogare con interlocutori esperti e non esperti e per interagire con le altre competenze professionali.

Le abilità comunicative acquisite dovranno consentire allo studente di:

- utilizzare metodi e strumenti di rappresentazione e di comunicazione, grafica, visuale, verbale e scritta ricorrendo a strumenti tradizionali e innovativi, anche di natura multimediale;

- saper ascoltare e saper rispondere ai punti di vista altrui all'interno di gruppi di lavoro cui concorrono le diverse figure sociali e professionali coinvolte nei processi di analisi e di progettazione;

- saper restituire idee e proposte in modo adeguato, volto a stimolare e favorire la comprensione e la partecipazione dei cittadini (futuri utenti e/o committenti) alle scelte proposte nel progetto.

L'acquisizione delle suddette competenze è verificata periodicamente attraverso la presentazione in aula degli stati di avanzamento dei progetti e sarà messa alla prova nel corso della discussione della tesi di

	Laurea magistrale come momento di massima applicazione delle abilità comunicative sviluppate durante il percorso di studio.	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper individuare le prospettive e gli obiettivi per la propria formazione continua e possedere gli strumenti per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; • sapersi inserire e partecipare nella vita culturale, economica e professionale; • operare con gradi di autonomia definiti e adeguati al profilo professionale individuato; • saper gestire e valutare la propria professionalità, sia individualmente che entro gruppi di lavoro. <p>L'acquisizione delle suddette competenze è verificata attraverso le prove di esame e la prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

16/02/2022

La scelta di inserire una quota significativa CFU nelle attività affini è dovuta al carattere multidisciplinare del corso di studio. Tale carattere è in linea con le esperienze più significative a livello internazionale, nelle quali, appunto, si evidenzia una notevole compresenza di discipline appartenenti ad ambiti disciplinari differenziati. Tali ambiti variano dalle discipline afferenti all'area culturale delle scienze umane, del diritto e della sociologia, per investire ambiti culturali più strettamente vicini alle scienze di base ed applicate, alle scienze dell'ambiente e del territorio ed alle tecnologie connesse. In questo senso, le dimensioni e le scale in cui opera il paesaggista investono sia il profilo temporale che spaziale del paesaggio ed impone l'adozione di un approccio olistico.

In questo senso, l'inserimento di settori affini è motivato dalla necessità di fornire conoscenze tipiche di campi disciplinari specifici, sebbene di rilevanza paesaggistica, all'interno di corsi integrati finalizzati alla progettazione ed alla pianificazione dei paesaggi sia rurali che urbani.

L'inserimento di settori caratterizzanti tra le attività affini è, inoltre, motivata dalla struttura del percorso formativo, che prevede una prima fase finalizzata al livellamento dei profili formativi degli studenti in entrata attraverso l'erogazione di corsi integrati specifici in funzione della Laurea triennale di provenienza degli studenti e tali da favorire una formazione agronomica, da una parte, e tecnica, dall'altra, per pervenire ad una base di conoscenza comune sia sul profilo culturale che dal punto di vista del lessico tecnico.

Inoltre, si ravvisa l'opportunità di fornire conoscenze integrative, all'interno di corsi dove alle conoscenze caratterizzanti connesse alle attività di progettazione architettonica e di pianificazione territoriale, sul ruolo ecologico, storico e funzionale della vegetazione.

Conoscenze integrative alle attività di progettazione architettonica e di pianificazione del paesaggio urbano saranno utili al completamento del percorso formativo ed alla compilazione dell'elaborato finale. Ulteriori attività integrative nel campo del recupero di paesaggi culturali e delle attività connesse alla conservazione, al restauro ed alla riqualificazione di parchi, giardini e paesaggi storici, saranno utili al completamento del percorso formativo ed alla compilazione dell'elaborato finale.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

20/01/2020

La prova finale prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Il relatore può avvalersi della collaborazione di altri professori, ricercatori, professori a contratto o esperti interni o esterni, che assumono la funzione di correlatori, nell'attività di ricerca connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

L'elaborato finale può avere carattere sperimentale, teorico o progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare. Per particolari discipline del Corso di Studio Magistrale la Tesi può anche prevedere un prodotto grafico e/o multimediale. L'elaborato può essere scritto in tutto o in parte in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano. L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto in tutto o in parte anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

La prova finale, insieme alla valutazione dell'elaborato di tesi sviluppato, dovrà consentire la valutazione della maturità del candidato e delle sue capacità scientifiche, tecniche e professionali. Le modalità di sviluppo dell'elaborato finale e la descrizione dettagliata dello svolgimento della discussione sono definiti con precisione del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/04/2021

Il laureando che abbia regolarmente completato la redazione dell'elaborato finale, attestata dalla convalida del docente relatore, discute pubblicamente la propria tesi svolgendo una presentazione sintetica della stessa e rispondendo ai quesiti che la commissione ritiene di proporre.

Al termine della discussione la commissione valuta la prova secondo i dettami del regolamento delle lauree e attribuisce la votazione. La stessa viene comunicata al candidato, dopo breve intervallo, all'atto della proclamazione.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/regolamenti.html> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi - AA 2024-2025

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/14	Anno di	ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (<i>modulo di</i>	LO PAPA GIUSEPPE CV	PA	6	48	

		corso 1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) link						
2.	ICAR/10	Anno di corso 1	ARCHITETTURA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.) link			3	36		
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.) link	MAGGIO FRANCESCO CV	PO	3	36		
4.	BIO/03	Anno di corso 1	ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.) link			6	48		
5.	BIO/03 AGR/03	Anno di corso 1	ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I. link			9			
6.	ICAR/15	Anno di corso 1	GIARDINI STORICI (modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.) link	LEONE MANFREDI CV	PA	6	48		
7.	ICAR/10	Anno di corso 1	LAB. DI SISTEMI GREEN PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO link	CORRAO ROSSELLA CV	PO	3	36		
8.	AGR/03 ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I. link			12			
9.	ICAR/10 ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I. link			6			
10.	AGR/14 ICAR/20 AGR/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I. link			15			
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.) link	TUZZOLINO GIOVANNI FRANCESCO CV	PO	6	72		
12.	AGR/01	Anno di corso 1	METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) link	DI FRANCO CATERINA CV	PA	3	24		

13.	ICAR/18 ICAR/15	Anno di corso 1	PAESAGGI E CULTURE C.I. link			12		
14.	AGR/03	Anno di corso 1	PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.) link	MOTISI ANTONIO CV	PO	3	24	
15.	ICAR/20	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) link	TODARO VINCENZO CV	PA	6	72	
16.	AGR/03	Anno di corso 1	PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.) link	MOTISI ANTONIO CV	PO	6	48	
17.	AGR/02 BIO/02	Anno di corso 1	PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I. link			6		
18.	AGR/02	Anno di corso 1	PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.) link	GRISTINA LUCIANO CV	PO	3	24	
19.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.) link	GAROFALO EMANUELA CV	PA	6	48	
20.	BIO/02	Anno di corso 1	TASSONOMIA DELLE SPECIE VEGETALI (modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.) link	FICI SILVIO CV	PA	3	24	
21.	ICAR/15	Anno di corso 1	TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA link	OLIVETTI MARIA LIVIA CV	PA	3	36	
22.	AGR/03	Anno di corso 2	ALBERATE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.) link	MARRA FRANCESCO PAOLO CV	PO	3	24	
23.	AGR/05	Anno di corso 2	FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.) link	LA MANTIA TOMMASO CV	PO	6	48	

24.	AGR/08	Anno di corso 2	IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (modulo di <i>TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.</i>) link	CAROLLO FRANCESCO GIUSEPPE CV	PA	6	48	
25.	AGR/11	Anno di corso 2	INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (modulo di <i>INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.</i>) link	LO VERDE GABRIELLA CV	PA	3	24	
26.	AGR/11 AGR/05	Anno di corso 2	INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I. link				9	
27.		Anno di corso 2	INGLESE link				4	
28.	ICAR/15	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II link	LEONE MANFREDI CV	PA	6	72	
29.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (modulo di <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.</i>) link				7	84
30.	ICAR/14 AGR/03	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I. link				10	
31.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link				6	
32.	AGR/02 AGR/08	Anno di corso 2	TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I. link				12	
33.	AGR/02	Anno di corso 2	TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (modulo di <i>TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.</i>) link	IACUZZI NICOLÒ CV	RD	6	48	
34.		Anno di corso 2	TIROCINIO link				11	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Portale Dipartimento SAAF - indicazione dei luoghi

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/luoghi.html>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dipartimento DARCH - Laboratori

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/struttura/laboratori.html>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Luoghi e strutture Dipartimento di Architettura - DARCH

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/luoghi.html>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze agro-forestali. Centrale agraria

Link inserito: <https://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-di-scienze-di-base-e-applicate/Biblioteca-di-Scienze-agro-forestali.-Centrale-agraria/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le iniziative di orientamento, finalizzate a supportare lo studente durante il passaggio dai corsi triennali ai corsi magistrali, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

A tal fine il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, di tutorato e supporto psico-attitudinale agli studenti; dispone di uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali) e infine divulga materiale informativo inerente la strutturazione dei piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti.

Annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte ai laureati triennali che intendono proseguire gli studi. Per l'A.A. 2023/2024, il 3 maggio 2022 l'Ateneo di Palermo ha organizzato la

29/05/2023

Welcome Day Lauree Magistrali (WD) 2022 dedicata agli studenti del terzo anno delle Lauree triennali. Le attività, svolte con il supporto del Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo ed il coinvolgimento anche dei docenti e studenti del Dipartimento SAAF, hanno riguardato la presentazione dell'Offerta Formativa dell'A.A. 2023/2024, per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più adatto alle proprie esigenze, il programma Erasmus, il tirocinio, il Placement, la Ricerca e la Terza missione del Dipartimento SAAF.

Collateralmente al WD di Ateneo, il SAAF ha organizzato un Welcome Day Lauree Magistrali del SAAF al fine di supportare e guidare gli studenti e i laureandi triennali ad una scelta più consapevole del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale più adatto alle proprie esigenze e attitudini. Durante la giornata sono stati illustrati, dal Coordinatore del CdL, il piano di studi, l'organizzazione della didattica, la professionalità che si acquisisce e gli sbocchi professionali. In merito a quest'ultimo aspetto, sono state previste alcune testimonianze da parte di ex studenti del CdL, laureati negli anni passati, ed oggi occupati in settori affini al loro percorso di studio. Un ulteriore spazio è stato dedicato alle attività di tirocinio, alla tesi di laurea e all'esperienza erasmus come attività previste dal CdL e che hanno un impatto importante sulla formazione dei discenti e sulla futura occupazione.

Le iniziative sui social media comprendono una pagina Facebook e una pagina Instagram oltre che la pagina web dell'orientamento del SAAF.

Descrizione link: Pagina dedicata all'orientamento, portale Dip. SAAF

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di Orientamento e tutorato previste dal Corso di Studio sono gestite dai Docenti Tutor che seguiranno gli studenti per l'intero percorso di studi. 29/04/2021

Il CdS organizza, annualmente o all'inizio di ogni semestre, una giornata inaugurale o una serie di incontri nelle aule di didattica, durante i quali viene presentato agli studenti l'intero programma del corso, la sua articolazione didattica e temporale, i docenti e i programmi delle relative discipline, i responsabili del tutorato, del tirocinio e delle attività di amministrazione didattica.

Annualmente, in collaborazione con le associazioni studentesche, si prevede di svolgere attività seminariali a, anche a livello dei singoli insegnamenti, con la partecipazione dei portatori d'interesse.

Inoltre, per far fronte a esigenze di assistenza individuale e di supporto metodologico allo studio degli studenti il Dipartimento SAAF ha attivato la figura del Tutor Laureato. I servizi attualmente svolti dai Tutor laureati comprendono: l'assistenza allo studio individuale per studenti, il supporto alla stesura tesi di laurea, l'accoglienza e l'orientamento e le consulenze di carattere generale (piano di studi, organizzazione dello studio).

Al fine di assicurare un rapido trasferimento delle informazioni tra docenti e studenti e tra gli stessi studenti è stato creato un profilo Facebook. Tra le attività di orientamento e tutorato è previsto che ogni Docente del Corso di Studio abbia un regolare orario di ricevimento ampiamente pubblicizzato.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/orientamento/orientamento.html>

Descrizione link: Sportello Orientamento e Tutorato SAAF

Link inserito: <https://www.facebook.com/Sportello-Orientamento-e-Tutorato-SOT-Agraria-1691682391048892/>

26/05/2023

Il Corso di Studio prevede lo svolgimento, da parte dello studente, di un tirocinio formativo da svolgersi presso aziende od Istituzioni, finalizzato al conseguimento di esperienze professionali. Per l'accesso al tirocinio lo studente deve essere iscritto al II anno di corso.

L'assistenza per lo svolgimento di attività di formazione esterna è organizzata tramite la cura dei rapporti diretti con gli studenti che si avvicinano al periodo di tirocinio. Le modalità e le procedure sono illustrate nel portale del Corso di Studio, al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/didattica/tirocini.html>

Nell'ambito del programma ERASMUS Placement il tirocinio può essere svolto presso sedi estere in agreement con l'Università di Palermo.

Link inserito: <https://www.unipa.it/servizi/tirocini/tirociniextracurriculari/area-azienda/tirocini-curriculari/>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Palermo attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio in entrata ed in uscita di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. La mobilità viene incentivata e promossa sia attraverso l'erogazione di borse di studio sia attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal contatto con la sede straniera, all'elaborazione del piano di studi per la mobilità internazionale, al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, all'erogazione dei corsi in lingua veicolare.

Gli studenti del Corso di Studi in Architettura del paesaggio possono svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito dei programmi ERASMUS presso diverse Università straniere.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di Dipartimenti SAAF e DARCH per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Docente di riferimento per i programmi ERASMUS per il Dipartimento SAAF: Prof. Giuseppe Provenzano

Descrizione link: Servizio speciale di Ateneo - Internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Mons	256525-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
4	Bulgaria	University Of Ruse Angel Kanchev	66673-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
5	Cipro	Technologiko Panepistimio Kyprou	245583-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
6	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
7	Francia	Ecole D'Architecture De Grenoble	30101-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Francia	Ecole Nationale Superieure D'Architecture De Nantes	28616-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
9	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture De Marseille	218004-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
10	Francia	Ecole Nationale Supérieure D'Architecture Paris-Malaquais	99231-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Francia	Ensav	27974-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Francia	Universite De Paris-Sorbonne (Paris Iv)	28169-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
14	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet	28261-EPP-1-2014-1-DE-	01/06/2016	solo

		Hannover	EPPKA3-ECHE		italiano
15	Germania	Rheinisch-Westfaelische Technische Hochschule Aachen	29982-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
16	Germania	Technische Hochschule Koln	29852-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
17	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
18	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
19	Grecia	Agricultural University Of Athens	29121-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
20	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
21	Grecia	Technologiko Ekpaideftiko Idryma (Tei) Dytikis Elladas	269897-EPP-1-2015-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
22	Lituania	Aleksandro Stulginskio Universitetas	63471-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
23	Paesi Bassi	Wageningen University	28826-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
24	Polonia	Politechnika Slaska	47918-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny W Katowicach	47022-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
26	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Im. Hugona Kollataja W Krakowie	223720-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
28	Repubblica Ceca	Vysoke Uceni Technicke V Brne	49565-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
29	Romania	Universitatea De Arhitectura Si Urbanism Ion Mincu	49241-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
30	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	49104-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
31	Romania	Universitatea Tehnica Cluj-Napoca	49969-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
32	Slovacchia	Slovenska Polnohospodarska Univerzita V Nitre	49045-EPP-1-2014-1-SK-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
33	Spagna	Centro De Ensenanza Universitaria Sek Sa	216520-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
34	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu -	29610-EPP-1-2014-1-ES-	01/06/2014	solo

		Universidad Ceu Cardenal Herrera	EPPKA3-ECHE		italiano
35	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
42	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
43	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	63651-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad Politecnica De Cartagena	63651-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
50	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
51	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
52	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
53	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
54	Svezia	Goeteborgs Universitet	29364-EPP-1-2014-1-SE-	01/06/2014	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
55	Turchia	Middle East Technical University	220496-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
56	Turchia	Omer Halisdemir University	248085-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
57	Turchia	Ozyegin Universitesi	253808-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
58	Turchia	University Of Cukurova	221382-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
59	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
60	Ungheria	Pannon Egyetem	47346-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
61	Ungheria	Pecs Tudomanyegyetem - University Of Pecs	48792-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2016	solo italiano
62	Ungheria	Szent Istvan University	49639-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2024

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Si prevede di sviluppare percorsi di accompagnamento specifici, d'intesa con le associazioni studentesche, gli ordini professionali e il mondo imprenditoriale. L'organizzazione del tirocinio sarà strutturata anche sulla base dell'implementazione delle aziende ospitanti.

Si prevede di stipulare convenzioni ad hoc, finalizzate ad incrementare i contatti con il mondo della professione, con l'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio), l'Ordine degli Architetti Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Palermo, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo, con l'Associazione Dottori in Scienze Agrarie, ed i Parchi Archeologici ed i Parchi naturali (nazionali e regionali) che ricadono nel territorio regionale siciliano.

Il corso di Laurea si avvale anche dell'attività del COT di Ateneo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo.

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del

lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;

- progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)

- promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.



▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

27/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/07/2023

Dato non elaborato per collettivo (questionari tirocinio su piattaforma Almalaurea) poco numeroso.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820107300400001

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/07/2023

Dato non elaborato per collettivo (questionari tirocinio su piattaforma Almalaurea) poco numeroso.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

Dato non disponibile

Link inserito: <http://>



14/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti

professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consiglieria di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/01/2020

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS istituita presso il Dipartimento per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/01/2020

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

27/05/2024

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Descrizione link: Documenti prodotti dalla Commissione AQ del CdS

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243/qualita/commissioneAQ.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame CdS 2024



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione LM3



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Architettura del paesaggio
Nome del corso in inglese 	Landscape Architecture
Classe 	LM-3 - Architettura del paesaggio
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/architetturadelpaesaggio2243
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOTISI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Architettura del paesaggio-LM3
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Architettura (DARCH)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRLFNC68S26A546H	CAROLLO	Francesco Giuseppe	AGR/08	07/C1	PA	1	
2.	DFRCRN57R45G273J	DI FRANCO	Caterina	AGR/01	07/A1	PA	1	
3.	FCISLV60L19G273N	FICI	Silvio	BIO/02	05/A1	PA	1	
4.	LNEMFR68D04G273C	LEONE	Manfredi	ICAR/15	08/D1	PA	1	
5.	MTSNTN61R09L331Z	MOTISI	Antonio	AGR/03	07/B2	PO	1	
6.	TZZGNN65R15H914Z	TUZZOLINO	Giovanni Francesco	ICAR/14	08/D1	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura del paesaggio



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GUCCIARDO	Giorgia	giorgia.gucciardo@gmail.com	3331045465
ISCA	Giuseppe	peppeisca@gmail.com	3291655502
POLIZZI	Alessia	alepolizzi00@gmail.com	3483353671
SETTIMO	NATANAELE	natanaele.settimo@community.unipa.it	3886581094



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GRISTINA	Luciano
ISCA	Giuseppe
LA MANTIA	Tommaso
MOTISI	Antonio
VALENTINO	Sonia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FICI	Silvio		Docente di ruolo
GAROFALO	Emanuela		Docente di ruolo
LEONE	Manfredi		Docente di ruolo
MARRA	Francesco Paolo		Docente di ruolo
MOTISI	Antonio		Docente di ruolo
LA MANTIA	Tommaso		Docente di ruolo

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

**Sedi del Corso****Sede del corso: Viale delle Scienze, Edificio 4, 90128 PALERMO - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2024

Studenti previsti

3

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (8) nei due anni precedenti

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FICI	Silvio	FCISLV60L19G273N	PALERMO

LEONE	Manfredi	LNEMFR68D04G273C	PALERMO
CAROLLO	Francesco Giuseppe	CRLFNC68S26A546H	
MOTISI	Antonio	MTSNTN61R09L331Z	PALERMO
DI FRANCO	Caterina	DFRCRN57R45G273J	PALERMO
TUZZOLINO	Giovanni Francesco	TZZGNN65R15H914Z	PALERMO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
FICI	Silvio	PALERMO
GAROFALO	Emanuela	PALERMO
LEONE	Manfredi	PALERMO
MARRA	Francesco Paolo	PALERMO
MOTISI	Antonio	PALERMO
LA MANTIA	Tommaso	PALERMO
TODARO	Vincenzo	PALERMO



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2243
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/11/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In accordo con quanto previsto dal D.M. 6/2019 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il Nucleo ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studio elencati nell'Allegato A dello stesso DM e di seguito riportati:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha deliberato in data 4.12.2019 le osservazioni sul CdS (punto 8.bis Documento di progettazione del CdS in Architettura del paesaggio LM-3).

L'analisi è stata condotta alla luce del documento Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2019-2020, approvato dal Senato Accademico il 18 settembre 2018. Il PQA delibera che il documento di progettazione del Corso di Laurea Magistrale in 'Architettura del paesaggio' è redatto tenendo conto delle Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio universitari e risulta conforme al Piano Strategico di Ateneo (2019-2021); tuttavia, alcune sezioni vanno rivedute, corrette e ampliate.

Il pronunciamento da parte della CPDS è avvenuto in data 11.12.2019 ed esprime parere favorevole.

Il CUN si è espresso sull'ordinamento didattico nell'adunanza del 29.01.2020, e ha formulato alcune osservazioni.

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali, in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è motivata e convincente. Il Corso si fonda su una offerta formativa di tipo interdisciplinare ed è condotto all'interno dell'Università degli Studi di Palermo dai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) e di Architettura (D'ARCH) e si ispira alla Convenzione Europea del Paesaggio, che impegna i firmatari a promuovere 'la formazione di specialisti nel settore della conoscenza e dell'intervento sui paesaggi'. La figura professionale che il corso intende formare è quella del paesaggista, un esperto/professionista che integra conoscenze teorico-critiche con competenze professionali specialistiche nel campo della progettazione del paesaggio e in grado di collaborare con altre figure professionali che operano nei settori dell'architettura, delle scienze agrarie, dell'ingegneria e delle scienze naturali.

Nell'Ateneo non sono presenti CdS della stessa Classe.

Non risultano CdS della stessa Classe negli Atenei della regione o regioni limitrofe (dal sito University).

- a) Trasparenza

Ai fini dell'accreditamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS. Tutte le informazioni richieste dalle sezioni Amministrazione e Qualità della SUA-CdS sono presenti.

In particolare, la consultazione con le organizzazioni rappresentative, la cui sintesi è riportata nel quadro A1.a della SUA-CdS, è avvenuta attraverso contatti nel periodo compreso tra ottobre e novembre 2019, sia per email sia attraverso contatti diretti. La proposta di CdS è stata quindi oggetto di un incontro pubblico con le parti sociali interessate, che si è svolto il giorno 18.11.2019 presso il Dipartimento SAAF. I portatori d'interesse consultati sono stati individuati attraverso un'attenta analisi e risultano adeguatamente rappresentativi a livello regionale, nazionale e internazionale. Tutte le parti hanno manifestato il proprio interesse a cooperare con il CdSM ed è stata stabilita la composizione del Comitato di Indirizzo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite chiaramente.

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente.

I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Gli obiettivi delle attività formative sono coerenti con i risultati di apprendimento.

Trattandosi di proposta di nuova istituzione, alcuni campi non possono ancora essere compilati (per es., il quadro A1.b. sulle consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi, il quadro B1 sul regolamento didattico del Corso, il quadro B2.a-c. sul calendario delle attività formative: lezioni, esami, prova finale). Non sono stati presentati 'Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio' (quadro D6).

b) Requisiti di Docenza

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 6/2019, per il CdLM proposto sono presenti 6 docenti necessari (6 con peso 1), di cui almeno 4 Professori a tempo indeterminato. Il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza dei docenti è lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Nonostante la maggiore libertà in materia di parcellizzazione delle attività didattiche consentita ai corsi interateneo con Atenei stranieri (cfr. nota ministeriale del 16.01.2019 di modifica del D.M. n. 987/2016 e ss.mm.ii., in base alla quale la possibilità di prevedere un numero di crediti inferiori a 6 ovvero a 5 è consentita esclusivamente per i 'corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto doppio o multiplo'), il Nucleo rileva che il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti caratterizzanti che prevedano un numero di CFU inferiore a 6.

d) Risorse strutturali

Le informazioni relative alle risorse strutturali, inserite nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4), indicano le risorse ricadenti nei Dipartimenti di Architettura e di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), sebbene non indichino con precisione quali aule verranno utilizzate.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS dell'Ateneo tanto quanto a 'Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo' (D1) che a 'Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio' (D2).

Al termine della propria analisi, il Nucleo di Valutazione ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Descrizione link: Pagina dedicata alle relazioni del NdV su Offerta Formativa dell'Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/Attivita/documenti-esitati/previsti-dalla-normativa/offertaformativa.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Comitato Regionale Universitario della Sicilia approva la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale 'LM-3 Architettura del paesaggio'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale adunanza CRUS del 20/01/2020

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202495263	ALBERATE (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/03	Francesco Paolo MARRA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/03	24
2	2024	202405115	ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/14	Giuseppe LO PAPA CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/14	48
3	2024	202405074	ARCHITETTURA TECNICA (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente non specificato		36
4	2024	202405049	DISEGNO (modulo di LABORATORIO DI DISEGNO ED ARCHITETTURA TECNICA C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Francesco MAGGIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/17	36
5	2024	202405079	ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente non specificato		48
6	2023	202495356	FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA FORESTA URBANA C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/05	Tommaso LA MANTIA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/05	48
7	2024	202405046	GIARDINI STORICI (modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Manfredi LEONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15	48
8	2023	202495188	IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Francesco Giuseppe CAROLLO CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/08	48
9	2023	202495266	INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (modulo di INFRASTRUTTURE VERDI E BIODIVERSITÀ NELLA	AGR/11	Gabriella LO VERDE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/11	24

FORESTA URBANA C.I.)
semestrale

10	2024	202405080	LAB. DI SISTEMI GREEN PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE URBANO <i>semestrale</i>	ICAR/10	Rossella CORRAO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	36
11	2023	202495183	LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II <i>semestrale</i>	ICAR/15	Docente di riferimento Manfredi LEONE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15	72
12	2024	202405078	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Giovanni Francesco TUZZOLINO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/14	72
13	2023	202495106	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Andrea SCIASCIA CV Professore Ordinario	ICAR/14	84
14	2024	202405050	METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Caterina DI FRANCO CV Professore Associato confermato	AGR/01	24
15	2024	202405162	PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (modulo di ECOLOGIA PAESAGGI E TERRITORI C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Antonio MOTISI CV Professore Ordinario	AGR/03	24
16	2024	202405076	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Vincenzo TODARO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/20	72
17	2024	202405096	PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO I C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Antonio MOTISI CV Professore Ordinario	AGR/03	48
18	2024	202405075	PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/02	Luciano GRISTINA CV Professore Ordinario	AGR/02	24

19	2024	202405140	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (modulo di PAESAGGI E CULTURE C.I.) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Emanuela GAROFALO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	48
20	2024	202405159	TASSONOMIA DELLE SPECIE VEGETALI (modulo di PRINCIPI AGRONOMICI ED ELEMENTI DI BOTANICA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Silvio FICI CV Professore Associato confermato	BIO/02	24
21	2024	202405051	TECNICHE PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO NELLA CITTÀ CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/15	Maria Livia OLIVETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/15	36
22	2023	202495348	TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (modulo di TECNOLOGIE DELLE AREE VERDI ED IDROLOGIA URBANA C.I.) <i>semestrale</i>	AGR/02	Nicolo' IACUZZI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	AGR/02	48
						ore totali	972

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura del paesaggio	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	25	25	25 - 50
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	↳ GIARDINI STORICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO II (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Ecologia del paesaggio e ingegneria naturalistica	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	42	36	25 - 50
	↳ TECNOLOGIE VERDI PER L'AMBIENTE URBANO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ PIANTE ARBOREE ED ARBUSTIVE NELL'AMBIENTE URBANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	↳ FORESTA URBANA ED INFRASTRUTTURE VERDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	↳ IDROLOGIA DELLE AREE VERDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
AGR/14 Pedologia	↳ ANALISI E VALUTAZIONE DEI PEDOPAESAGGI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
BIO/03 Botanica ambientale e applicata				

↳ ECOLOGIA DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
ICAR/18 Storia dell'architettura			
↳ STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzanti			61 50 - 100

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		30	15 - 48
A11	AGR/01 - Economia ed estimo rurale ↳ <i>METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 18	0 - 18
	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>PRINCIPI DI AGROECOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>PAESAGGI RURALI TRADIZIONALI E PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ALBERATE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 18	0 - 18
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata ↳ <i>INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE E DIVERSITÀ DEGLI ARTROPODI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	BIO/02 - Botanica sistematica ↳ <i>TASSONOMIA DELLE SPECIE VEGETALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		

	ICAR/10 - Architettura tecnica		
	↳ ARCHITETTURA TECNICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale		
A13		0 - 18	0 - 18
Totale attività Affini		30	15 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		6	6 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	3 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		29	20 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

85 - 190



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Architettura del paesaggio	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio	25	50	25
Ecologia del paesaggio e ingegneria naturalistica	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	25	50	20
	AGR/14 Pedologia			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-
Totale Attività Caratterizzanti				50 - 100



Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	48
A11		0	18
A12		0	18
A13		0	18
Totale Attività Affini		15 - 48	

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		6	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		20 - 42	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

85 - 190



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

